

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DELLA SEDE DELL'AMGAS S.R.L. DI BARI.

CIG n. 8284973002

RUP: Dott.ssa Lucia Ferrante

1

2° VERBALE DI GARA – RIAPERTURA 1° SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemilaventi il giorno 24 del mese di giugno alle ore 11.23, si riunisce in seduta pubblica, il Seggio di gara, all'uopo nominato, così costituito:

- Presidente: avv. Giuseppe Caputi – Direttore Generale dell'AMGAS S.r.l.;
- Componente: dott. Vincenzo Gallina – Dirigente AMGAS S.r.l.;
- Componente: sig. Francesco Delvecchio – dipendente ufficio

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la dott.ssa Maria Vacca, Impiegata presso l'Ufficio Contratti, Appalti e Prestazioni di AMGAS S.r.l.

La ditta Istituto di Vigilanza Metronotte S.r.l., assiste alla seduta a mezzo di collegamento da remoto al portale e-procurement.

Si rileva, preliminarmente, che:

- In data 18 giugno u.s. si è riunito il Seggio di gara per la valutazione della documentazione amministrativa pervenuta dai concorrenti;
- Come da verbale agli atti della società, in fase di esame della documentazione amministrativa pervenuta dalla ditta Securpol Puglia S.r.l., era stata rilevata la mancata allegazione del documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- Richiamato l'ultimo capoverso dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, nonché la sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 20.08.2018 n.4059, meglio esposte nel verbale della seduta, si era disposta l'esclusione della ditta Securpol Puglia S.r.l..

Ciò precisato, il Presidente del Seggio precisa che, portata la predetta esclusione all'attenzione del R.U.P. per le dovute comunicazioni, la stessa ha chiesto il riesame della documentazione amministrativa della ditta Securpol Puglia S.r.l. prima della formulazione della relativa comunicazione alle ditte.

Riuniti, pertanto, il Seggio di gara e il R.U.P. in data 22 giugno u.s., si è provveduto ad acquisire la documentazione della ditta Securpol Puglia S.r.l., custodita dall'ufficio appalti, e a riesaminare la stessa rilevando quanto di seguito, come evidenziato nel verbale sottoscritto dai presenti e che viene allegato al presente come parte integrante dello stesso.

La ditta in esame, benchè non abbia caricato a portale, in sede di partecipazione, il documento di riconoscimento del sottoscrittore, ha comunque reso l'istanza di partecipazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in formato digitale e sottoscritta con firma digitale dell'Amministratore Delegato, dott.ssa Emilia Argenziano.

A tal proposito il Seggio di gara e il R.U.P. sono stati concordi nell'affermare che, come ha ribadito il Consiglio di Stato con la sentenza n.2493 del 16 aprile 2019, nelle gare telematiche le dichiarazioni rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante quando firmate digitalmente.

Il comma 1 dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) stabilisce che *"le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato (...)".*

Tale disposizione non subordina in alcun modo il riconoscimento di tale validità alla condizione che l'apposizione della firma digitale sia accompagnata dall'allegazione della copia del documento di identità.

Allo stesso modo, il comma 6, lettera b) del D.Lgs. 82/2005 stabilisce che le offerte presentate per via elettronica possono essere effettuate solo utilizzando la firma elettronica digitale, anche in questo caso non richiamando in alcun modo le ulteriori prescrizioni e formalità (invero, in tali ipotesi, non necessarie) richieste in via ordinaria per rendere dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al comma 3 dell'articolo 38 del d.p.r. 445/2000.

Ne consegue che *"l'apposizione della firma digitale, a cagione del particolare grado di sicurezza e di certezza nell'imputabilità soggettiva che la caratterizza, sia di per sé idoneo a soddisfare i requisiti dichiarativi di cui al comma 3 dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 2000, anche in assenza dell'allegazione in atti di copia del documento di identità del dichiarante"* (Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 4676 del 20 settembre 2013).

Considerato, pertanto, che:

- la procedura in parola è espletata a mezzo di portale e-procurement che richiede, obbligatoriamente, la firma digitale;
- la ditta in esame ha presentato diligentemente istanza con apposizione di firma digitale, la cui validità è stata verificata, altresì, dal programma Dike 6 che ha rilasciato un report di esito positivo, inserito tra la documentazione amministrativa della ditta.

A chiusura della riunione del 22 giugno, a seguito di tutto quanto fin qui dichiarato, il Seggio, ha disposto l'AMMISSIONE della ditta Securpol Puglia S.r.l. alla successiva fase della procedura.

In questa sede, pertanto, si proclamano AMMESSI alla successiva fase della procedura le seguenti ditte:

1. Istituto di Vigilanza Metronotte S.r.l.;
2. Sicuritalia Ivri S.p.A.
3. Securpol Puglia S.p.A.

Ultimata tale fase della procedura il Presidente del Seggio rende noto che la Commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione di AMGAS S.r.l., procederà in seduta pubblica, in data da definirsi e che verrà comunicata a tutti i partecipanti almeno 24 ore prima del giorno stabilito, all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche per la sola verifica formale della documentazione in esse contenuta.

La stessa Commissione procederà, successivamente, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e relativa attribuzione di punteggio.

La seduta pubblica si chiude alle ore 11.55

Il presente verbale scritto interamente al computer, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

3

IL SEGGIO DI GARA:

PRESIDENTE Avv. Giuseppe Caputi _____

COMPONENTE Dott. Vincenzo Gallina _____

COMPONENTE Sig. Francesco Delvecchio _____

SEGRETARIO VERBALIZZANTE Dr.ssa Maria Vacca _____



CONFINDUSTRIA BARI



UTILITALIA
energia acqua ambiente energia



AMGAS S.r.l.
IT - 70125 BARI - Corso Alcide De Gasperi, 320
Tel. 080 9750111 - Fax 080 9750188
info@amgasbarisrl.it
P. IVA 06024230721
Iscrizione R.E.A. 457129 - Cap. Soc. € 8.505.000,00 I.V.
Società soggetta a direzione e coordinamento
del Comune di Bari

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DELLA SEDE DELL'AMGAS S.R.L. DI BARI.

CIG n. 8284973002

RUP: Dott.ssa Lucia Ferrante

VERBALE

1

L'anno duemilaventi il giorno 22 del mese di giugno alle ore 10.00, su richiesta del R.U.P., dott.ssa Lucia Ferrante, si riuniscono i seguenti signori:

- Dott.ssa Lucia Ferrante – R.U.P.
- Avv. Giuseppe Caputi – Presidente Seggio procedura in parola;
- Dott. Vincenzo Gallina – Componente Seggio procedura in parola;
- Sig. Francesco Delvecchio – Componente Seggio procedura in parola

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la dott.ssa Maria Vacca, Impiegata presso l'Ufficio Contratti, Appalti e Prestazioni di AMGAS S.r.l.

Il Presidente del Seggio espone quanto rilevato in sede di valutazione della documentazione amministrativa inoltrata dalle società partecipanti alla procedura in epigrafe precisando che, come da verbale della seduta pubblica tenutasi in data 18/06/2020, la ditta Securpol Puglia S.r.l. non ha presentato il documento di riconoscimento del sottoscrittore, come richiesto nell'art.13 della lettera di invito e, pertanto, in considerazione delle motivazioni esposte nel verbale, è stata disposta l'esclusione della stessa dalla procedura di gara.

Il R.U.P. ha chiesto un riesame della documentazione prima di formulare la comunicazione di esclusione alla ditta interessata.

Si procede, pertanto, ad acquisire la documentazione della ditta Securpol Puglia S.r.l., custodita dall'ufficio appalti e si rileva quanto di seguito.

La ditta in esame benchè non abbia caricato a partale, in sede di partecipazione, il documento di riconoscimento del sottoscrittore, ha comunque reso l'istanza di partecipazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in formato digitale e sottoscritta con firma digitale dell'Amministratore Delegato, dott.ssa Emilia Argenziano.

A tal proposito il Seggio di gara e il R.U.P. sono concordi nell'affermare che, come ha ribadito il Consiglio di Stato con la sentenza n.2493 del 16 aprile 2019, nelle gare telematiche le dichiarazioni rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante quando firmate digitalmente.

Il comma 1 dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) stabilisce che *"le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato (...)"*.

Tale disposizione non subordina in alcun modo il riconoscimento di tale validità alla condizione che l'apposizione della firma digitale sia accompagnata dall'allegazione della copia del documento di identità.

Allo stesso modo, il comma 6, lettera b) del D.Lgs. 82/2005 stabilisce che le offerte presentate per via elettronica possono essere effettuate solo utilizzando la firma elettronica digitale, anche in questo caso non richiamando in alcun modo le ulteriori prescrizioni e formalità (invero, in tali ipotesi, non necessarie) richieste in via ordinaria per rendere dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al comma 3 dell'articolo 38 del d.p.r. 445/2000.

Ne consegue che "l'apposizione della firma digitale, a cagione del particolare grado di sicurezza e di certezza nell'imputabilità soggettiva che la caratterizza, sia di per sé idoneo a soddisfare i requisiti dichiarativi di cui al comma 3 dell'articolo 38 del d.p.r. 445 del 2000, anche in assenza dell'allegazione in atti di copia del documento di identità del dichiarante" (Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 4676 del 20 settembre 2013).

Considerato, pertanto, che:

- la procedura in parola è espletata a mezzo di portale e-procurement che richiede, obbligatoriamente, la firma digitale;
- la ditta in esame ha presentato diligentemente istanza con apposizione di firma digitale, la cui validità è stata verificata, altresì, dal programma Dike 6 che ha rilasciato un report di esito positivo, inserito tra la documentazione amministrativa della ditta.

Tutto ciò evidenziato, e dopo attenta valutazione ed esame di quanto fin qui dichiarato, il Seggio, propone l'AMMISSIONE della ditta Securpol Puglia S.r.l. alla successiva fase della procedura.

Il R.U.P., provvederà a convocare i partecipanti per il giorno 24/06/2020 alle ore 11.00 per la riapertura della I seduta pubblica in cui verrà data comunicazione della predetta ammissione.

La riunione si chiude alle ore 10.30

Il presente verbale scritto interamente al computer, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

Dott.ssa Lucia Ferrante (R.U.P.) _____

Avv. Giuseppe Caputi (Presidente del Seggio) _____

Dott. Vincenzo Gallina (Componente del Seggio) _____

Sig. Francesco Delvecchio (Componente del Seggio) _____

Dr.ssa Maria Vacca (Segretaria Verbalizzante) _____